

Circolo Arci San Lazzaro Presentato uno studio di Spi Cgil e Fondazione di Vittorio

Sogni e speranze dei migranti che vivono e invecchiano tra noi

» Non una semplice indagine, ma uno «studio di frontiera» per ricordare lo stretto legame tra i diritti al lavoro e alla cittadinanza.

Spi Cgil e la Fondazione Giuseppe di Vittorio presentano così i risultati della ricerca «Migranti e anziani» al circolo Arci San Lazzaro. L'appuntamento si inserisce nella campagna referendaria per il voto dell'8 e 9 giugno, con dieci incontri in tutta Italia a tema cittadinanza, pensioni e lavoro. Nell'ultimo decennio, la popolazione migrante italiana è aumentata e oggi, riporta il curatore della ricerca di Spi Cgil nazionale Giovanni Carapella, «dei 5,3 milioni di migranti regolari, il 25% supera i 55 anni». Da qui parte un'indagine di due anni tradotta, oltre che in un report, nel video «Percorsi di vita e storie di immigrazione» (fondazione di Vittorio) e nel libro «Mi fermo qui. I migranti parlano di sé e dell'Italia che cambia» (Liberetà edizioni).

In sei mesi, il volume ha raccolto 127 interviste di migranti da una quarantina di Paesi, ora sparsi in sette regioni italiane. I temi toccati sono diversi: dalla battaglia per il diritto a restare all'integrazione, dalle difficoltà dell'arrivo al sogno di un futuro in Italia. «Le interviste - racconta la segretaria generale

Spi Cgil Parma Valentina Anelli - mostrano le difficoltà del percorso migratorio ma anche il desiderio di integrazione, di appartenenza e la voglia di contribuire alla crescita della comunità». Sorprende il riconoscimento del sistema sanitario italiano perché non discriminatorio, spiega Carapella. Colpisce poi la volontà degli intervistati di rimanere in Italia pure in futuro e Mamadou Ndiaye, lavoratore di Sisa Srl tra i protagonisti del video, lo conferma: è arrivato dal Senegal nel 1990, ma «Parma è la mia casa - spiega - seppur la fatica degli inizi è ineguagliabile». Ma secondo Patrizia Maestri, della segreteria Spi Cgil Emilia-Romagna, persino «in Emilia-Romagna, dove i migranti sono il 12,9% della popolazione, c'è bisogno di politiche più attente ad accoglienza, integrazione e cittadinanza». Marion Gajda, responsabile Dipartimento migranti Cgil Parma, racconta che il sindacato aiuta i migranti in pensione «sin dalla consulenza fino alla compilazione delle domande per sussidi, ticket e altri servizi, oltre che nell'integrazione». Hanno portato i loro saluti Nadia Ferrari, segretaria del sindacato provinciale dei pensionati Cgil Parma, e Lisa Gattini, segretaria generale Cgil Parma.

Sara Magnacavallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Migranti e anziani L'incontro era inserito nella campagna referendaria.

